



Firenze 14/09/2007

La Bolivia deve essere aiutata.

Durante queste settimane si sono intensificate le notizie riguardanti la situazione politica in Bolivia .

Il congresso boliviano sta informando tutti i paesi della regione latino-americana che l'oligarchia fascista locale con una minoranza sostenuta dagli USA sta cercando di sviluppare un piano golpista ai danni del governo di Evo Morales, legittimamente e democraticamente eletto.

Il comunicato distribuito, dal titolo "Piano per rovesciare l'indio di merda" non fa presagire niente di buono, dopo anni di governi dittatoriali e pseudo democrazie, il popolo boliviano ha iniziato un processo di autodeterminazione con la volontà democratica del proprio paese.

Grazie a un personaggio molto coraggioso, interprete delle necessità delle maggioranze si sta attuando un progetto politico di grande interesse.

L'azione orientata a governare realmente per il popolo ha elevato molto il rischio di un golpe.

In una nazione dell' America Latina, regione che da sempre gli Usa ritengono di loro proprietà.

In questo momento stiamo chiedendo solidarietà a tutte le forze democratiche e progressiste affinché venga preventivamente smascherata l'intenzione golpista.

Evitiamo i rischi di una ripetizione storica.

Evo Morales, per la prima volta nella storia, è l'espressione concreta del popolo al potere, non è un politico ma un vero trasformatore sociale, ha aperto un varco nell'impossibilità di vedere cambiamenti sociali.

Diffondiamo queste brevi notizie e invitiamo le persone a documentarsi sulla realtà boliviana ai seguenti siti:

<http://www.congresobolivariano.org/>

<http://www.tomashirsch.org>

Creiamo un onda di diffusione attraverso i siti, le mail e quei personaggi che si occupano da sempre di America Latina.

Antonio Berti